

*(I lavori iniziano alle ore 9.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 736 presentata dal Consigliere Mighetti, inerente a "Ammontare degli utili derivati dalla cessione della partecipazione azionaria di proprietà di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in Terme di Acqui S.p.A."**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 736 presentata dal Consigliere Mighetti, che ha la parola per l'illustrazione.

**MIGHETTI Paolo**

Grazie, Presidente.

Colgo l'occasione di quest'interrogazione a risposta immediata per avere alcune notizie in riferimento alla procedura di vendita delle Terme di Acqui S.p.A.

Si tratta di una procedura che si è conclusa con la vendita della società, una vendita che ha registrato un'offerta superiore a tutte le attese che erano molto scarse e per nulla ottimistiche sulla procedura di vendita che si andava a realizzare.

Nel mese di aprile avevo presentato un ordine del giorno, il n. 301, con cui impegnavo la Giunta a indirizzare la società Finpiemonte affinché gli utili ricavati dalla vendita venissero impiegati per realizzare un programma di sviluppo del settore del turismo termale piemontese.

Questo perché? Perché il patrimonio delle terme, oltre ad essere un patrimonio creato con l'intervento della Regione negli ultimi anni, è un patrimonio pubblico creato con il lavoro degli acquesi, sostanzialmente, che è sedimentato sulle risorse naturali termali della nostra città durante un secolo di vita del settore turistico termale. Quindi, ci sembrava oltremodo utile che questo patrimonio, qualora generasse un guadagno per la Regione, venisse reimpiegato per dare un nuovo slancio al settore turistico termale piemontese.

Quest'ordine del giorno aveva trovato non soltanto l'unanimità dei voti del Consiglio, ma anche l'appoggio di alcuni Consiglieri della maggioranza della zona di Alessandria. Quindi, a questo punto pensiamo che, visto che la procedura di vendita è terminata e che sono stati effettuati i passaggi amministrativi, ci sembrava utile capire a quanto ammonta l'utile di vendita che verrà percepito da Finpiemonte nei prossimi esercizi finanziari, in modo da capire quale sarà la possibilità di sviluppo in concreto che potrà essere messo in campo dalla Regione nei prossimi anni. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, collega Mighetti.

La parola all'Assessore De Santis per la risposta.

**DE SANTIS Giuseppina**, *Assessore ai rapporti con società a partecipazione regionale*

Grazie, Presidente.

Intanto una precisazione: l'operazione di vendita di Terme di Acqui non si è ancora conclusa. Per quanto mi risulta, l'atto notarile, la girata delle quote è prevista, se non sbaglio, per il 12 novembre. Quindi, voglio dire che, per scaramanzia, avrei preferito non dover rispondere a quest'interrogazione che dà per conclusa un'operazione che ancora non si è chiusa.

In ogni caso, tecnicamente più che di utili si potrà, eventualmente parlare di plusvalenze, cioè di valori patrimoniali e non di utili di gestione.

La partecipazione in Terme di Acqui era stata trasferita dalla Regione Piemonte a Finpiemonte Partecipazioni il 27 gennaio 2012, al valore di euro 21.157.000; poi, è stata progressivamente svalutata, nello stesso 2012, per poco più di un milione; nel 2013 per poco più di mezzo milione e nel 2014 per quasi sette milioni.

In pratica, al 31 dicembre 2014, la quota di Terme di Acqui era iscritta nel patrimonio di Finpiemonte Partecipazioni per un valore di 12.599.781 euro; nel momento in cui si è fatto il bando il valore di perizia era di euro 14.947.101, questo era il prezzo di cessione indicato nel bando di vendita. L'aggiudicatario - ripeto, aggiudicatario provvisorio, perché l'operazione non è stata ancora conclusa - ha offerto un prezzo di euro 16.465.726.

Di fatto, l'effetto contabile che questo avrà...

## **PRESIDENTE**

Consiglieri, per favore!

L'Assessore non ha tanta voce e si sente poco, se voi parlate, il Consigliere non riesce a sentire la risposta.

**DE SANTIS Giuseppina**, *Assessore ai rapporti con società a partecipazione regionale*

Io veramente la voce ce l'ho, forse è un problema di microfono.

L'effetto di tutto questo sarà sul bilancio 2015 di Finpiemonte Partecipazioni - torno a dire, se l'operazione si concluderà - una plusvalenza di euro 3.865.945. Il pagamento del prezzo avverrà per il 20% all'atto di cessione, alla girata dei titoli azionari. Il restante importo per circa euro 13 milioni è assistito da fideiussione bancaria esigibile a prima richiesta in quattro annualità ciascuna di euro 3.293.145,2, oltre agli interessi legali.

Il punto è questo: parlare, in questo momento, di utili, francamente, mi pare prematuro. Aspettiamo che l'operazione si concluda e poi bisognerà che i diversi impegni assunti dall'aggiudicatario si concretizzino.

Noi ci auguriamo, ovviamente, che un investimento così rilevante dal punto di vista dell'acquisizione delle quote della società venga accompagnato da un investimento altrettanto rilevante sulla società medesima, cioè sugli impianti, sulle strutture fisiche, sulla promozione turistica, su tutte le cose necessarie per ridare un valore vero al territorio, alla società Terme di Acqui. ed è altrettanto chiaro che se questo processo avviene andrà accompagnato e dovrà essere accompagnato da Regione Piemonte.

Probabilmente, ci sarà molto più da fare che non semplicemente destinare una piccola quota di risorse; in ogni caso, la Giunta ha ben presente l'ordine del giorno votato dal Consiglio e nel prosieguo dell'operazione, ripeto, se - come auspichiamo, ma ad oggi non è ancora

avvenuta - l'operazione si concluderà, ragioneremo anche sulle modalità per mettere a disposizione delle risorse in questa direzione.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 10.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.22)*